



anno 82 n.75

giovedì 17 marzo 2005

euro 1,00

l'Unità + € 5,90 libro Michele Sindona: tot. € 6,90;  
l'Unità + € 5,90 cd Classica di Classe vol 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8: tot. € 6,90;  
PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Il 61,7% delle persone intervistate ha dichiarato di avere modificato le proprie spese alimentari al fine di risparmiare»,



(Censis, 12 marzo). «Su questo si può discutere: Sirchia si vanta di aver fatto una campagna per insegnare agli italiani a mangiare

meno e meglio. In un mondo di benessere potrebbe essere segno di avvedutezza...».  
(Berlusconi, «Porta a Porta», 15 marzo)

## Bush comunica: gli italiani restano in Iraq

Berlusconi dice in tv: ritiro delle truppe da settembre. Poi smentisce: era solo un auspicio  
Rischia la crisi internazionale: Blair prende le distanze, Bush spiega che non si cambia  
Prodi accusa: non si gioca con la dignità dell'Italia. Ma per il Tg1 non è successo niente

### UN FATUO VENDITORE DI FUMO

Furio Colombo

Dunque le truppe italiane - che hanno appena pagato il prezzo di un'altra vita umana con la morte per cause non ancora chiarite di Salvatore Marracino - se ne possono andare dall'Iraq. Quando? In qualunque momento, diciamo settembre, vi va? Infatti il presidente del Consiglio Berlusconi dopo aver disertato il Parlamento in cui si discuteva del rifinanziamento del contingente italiano in Iraq, se ne è andato fatuamente in un programma Tv che controlla attraverso giornalisti di fiducia, e ha annunciato, buttando lì la battuta, che «i nostri soldati tornano a casa in settembre».

La sorpresa deve essere stata grande sia per quel settanta e più per cento degli italiani che hanno sempre voluto i soldati italiani non coinvolti in una guerra che viola il dettato della nostra Costituzione, sia quei gruppetti di cittadini (mai visti, mai comparsi in alcuna manifestazione per la guerra, in Italia) che sono rappresentati da una rignonia destra parlamentare che zitti e tenta di impedire ogni obiezione (anche quando l'obiezione viene da milioni di cittadini per le strade e da milioni di bandiere nelle case degli italiani). E tratta i deputati dell'Unione che parlano di ritiro come imbelli inadatti ai tempi virili in cui viviamo, piagnoni (quando arrivano le salme di soldati che in quel luogo e per quella guerra non avrebbero mai voluto morire) e - si fa capire abbastanza chiaramente - traditori.

Ricordate quando tutta la destra (e, purtroppo bisogna dire, qualcuno anche a sinistra) ha tentato di usare il nome di Zapatero come sinonimo di complice del terrorismo e come definizione del vile in fuga?

SEGUE A PAGINA 25

Ventiquattro ore dopo, l'annuncio di Berlusconi («Il ritiro dall'Iraq inizia a settembre») diventa solo un «auspicio». Il premier fa una penosa retromarcia dopo un colloquio telefonico con Bush. È lo stesso presidente americano ad affermare che «la posizione italiana non cambia». La gaffe del premier irrita anche gli alleati di governo. L'Unione: uno spot elettorale che umilia l'Italia.

ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 6

### Nassiriya

La famiglia del militare morto chiede perizia di parte

RIGHI A PAGINA 7



### Sostiene Fazio

L'Italia conta il 25% in meno conti pubblici sempre più a rischio

Impietosa analisi di Bankitalia sullo stato dell'economia del Paese. Secondo il governatore Fazio l'Italia non è competitiva, riduce i consumi e ha un deficit a rischio. Negli ultimi 5 anni i nostri prodotti hanno subito un'erosione di mercato di circa il 25%. Numeri diversi da quelli proposti da Berlusconi a «Porta a porta». Visco: «Il contratto con gli italiani è solo virtuale».

SERVIZI A PAGINA 9

### IL CONTRATTO CON GLI ITALIANI/ Le Tasse

Il taglio delle aliquote ha premiato solo i più ricchi per i poveri tutto come prima

DI GIOVANNI e MATTEUCCI A PAGINA 8

## Spie in Campidoglio, è il Watergate di Storace

Elezioni, una società della Regione Lazio ha violato i computer dell'anagrafe di Roma

Eduardo Di Blasi

ROMA Hanno violato i computer dell'anagrafe di Campidoglio e controllato l'identità di 2712 persone. L'hanno fatto tre volte, l'11 marzo dalle 4,51 alle 7,50, dalle 13,55 alle 23,34, e il giorno 13 marzo, dalle 16,54 alle 23,04. Sotto accusa la Laziomatica, società della Regione Lazio, guidata da un presidente vicino a Storace. Il centrosinistra accusa e chiede un'inchiesta.

A PAGINA 11

### Privacy

All'Authority candidato di An condannato per aver violato la privacy

CANETTI A PAGINA 4

### Sit-in per il referendum a maggio, ma Follini dice: a giugno



Il sit-in a favore del referendum per la procreazione assistita davanti a Palazzo Chigi. Foto di Andrea Sabbadini

ZEGARELLI A PAGINA 12

### Mistero sulle dimissioni di Muti

## MILANO, UNA SCALA PERICOLANTE

Luigina Venturelli

Parlare di crisi per descrivere la disastrosa situazione della Scala è un rassicurante eufemismo: il teatro lirico più famoso del mondo è ormai alla paralisi. Una paralisi resa inevitabile non tanto dai burrascosi eventi della giornata di ieri - caratterizzata da voci e smentite sulle dimissioni del maestro Riccardo Muti, dopo la richiesta avanzata in tal senso dai dipendenti scaligeri - quanto dalla fredda indifferenza con cui i vertici della fondazione vi hanno assistito.

SEGUE A PAGINA 21

RIPAMONTI A PAGINA 21

fronte del video Maria Novella Oppo  
Disadornato

Chissà quanti spettatori come noi si saranno appisolati ascoltando Berlusconi a «Porta a porta», in attesa dell'annunciato annuncio elettorale del ritiro dall'Iraq. Anche Vespa appariva provato, perché ormai il premier è diventato l'uomo più noioso d'Italia, è peggio di una ninna nanna, coi suoi numeri falsi e il suo eterno autocompiacimento da arricchito rimboschito. Mentre noi italiani impoveriti dovremmo berci la favola che condividiamo con lui la fortuna di averlo come leader. Meglio lasciarlo perdere e parlare invece di un uomo, Ferdinando Adornato, che non si batte per vili interessi, ma per la cancellazione del Novecento dalla Storia, per cancellare così anche le tracce del suo essere stato addirittura comunista. Come se alla Storia potesse importare qualcosa di quello che Adornato è stato o sarà. Lui però si batte, anche se l'altra sera, a Ballarò, è stato battuto. Aveva difeso, pensate, gli Stati Uniti da chi li accusa per l'orrore di Abu Ghraib e Guantanamo e il professor Barber, americano, non conoscendo i suoi precedenti novecenteschi, lo ha preso per un nipotino di Hitler. Invece è solo un figlio adottivo di Berlusconi.

### Governo

## LA CULTURA MUORE IN SILENZIO

Mario Torelli \*

Ricordate? Era cominciata all'indomani dell'ascesa al potere del governo Berlusconi al culmine della miglior finanza "creativa" del ministro Tremonti, quando era stata messa a punto quella meravigliosa invenzione dell'«Italia Patrimonio S.p.A.», alimentata dalla vendita indiscriminata di beni demaniali: obiettivo, fare cassa per consentire al Cavaliere di onorare uno dei punti più impegnativi del suo «Contratto con gli Italiani», le «Grandi Opere», mettendo in cantiere un oliato meccanismo di privatizzazione dei lavori pubblici. Si vende il Colosseo, si disse allora: una boutade, replicò il ministro Urbani, che si affrettò a scrivere un «instant book», del quale resterà nella letteratura solo la geniale attribuzione della Cappella Sistina a Raffaello. Ma intanto, come documentò subito impietosamente Salvatore Settis, consigliere dello stesso ministro Urbani, si cominciò a conferire a quelle agenzie dal nome ominoso di «Scip» opere di architettura moderna.

\* Università di Perugia

SEGUE A PAGINA 24

### Fecondazione

## CAOS A MEZZO STAMPA

Carlo Flamigni

Una consultazione popolare, per quanto delicata siano i temi che tratta, vale questa discesa agli inferi di tanti giornali, la scelta di toni arroganti, di informazioni scorrette, di errori strampalati, di insinuazioni malevole? Dal dicembre 2003 tengo un diario, che compare sul mio sito (www.carloflamigni.com) nel quale racconto le vicissitudini e le esperienze di vita iniziate, più o meno, con l'approvazione della legge 40. Un mio collega, non italiano, ma con una conoscenza discreta delle cose del nostro Paese, lo legge sistematicamente, si diverte, e recentemente si è complimentato per la mia «bella fantasia». Il guaio è che, nel mio diario, di fantasia non ce n'è: è tutto vero, reale e documentabile.

\* Università di Bologna

SEGUE A PAGINA 25

**Classica di Classe**  
8 **WALTER MAHLER**  
in edicola  
Classica da Collezione.  
10 cd imperdibili  
ogni martedì in edicola con l'Unità.  
Poi dicono che la classe non esiste più!

Prezzo: Euro 5,90 + prezzo del giornale

**venerdì 18 marzo, ore 15.00**  
**Brescia, Via San Faustino, 70**

in occasione dell'uscita del libro di Francesco Boccia e Maurizio Zipponi  
**Il diavolo e l'acquasanta**  
Casa Editrice PAL•MAR  
Fausto Bertinotti Pierluigi Bersani  
Francesco Boccia Maurizio Zipponi

discutono della condizione dei lavoratori e del futuro delle imprese  
coordina Michela Spera segr. gen. Fiom Brescia

**FIOM BRESCIA**